



Disciplinare di Sicurezza  
14a.01

***MACCHINE PER LA RACCOLTA***

**Falciatrici ad asse verticale portate e trainate**

Revisione:	del:
3.0	07/10/2011

## Controllo del documento

### Stato delle revisioni

Rev. n°	Motivo della revisione	Data
1.0	Prima stesura del documento	24/09/2002
1.1	Aggiornamento in linea con la check list	18/03/2003
2.0	Approvazione Gruppo di Lavoro Certificazione e Sicurezza	09/04/2003
2.1	Modifica denominazione categoria macchine in prima pagina	04/02/2004
2.1	Approvazione CD	26/10/2005
2.2	Aggiornamento d'ufficio: al punto 4. inserimento richiesta manleva da inserire in ogni autodichiarazione, come concordato con CTS; inseriti i riferimenti normativi nelle richieste di certificazione; inseriti i punti 3.g), 3.h) e 3.i) mancanti, corrispondenti alle richieste di certificazione dei punti 15.1, 15.2 e 15.2.1 della relativa check list di riferimento.	03/03/2008
2.2	Approvazione CD	01/04/2008
3.0	Aggiornamento in base alla nuova Direttiva 2006/42/CE ed alle normative tecniche: UNI EN 745:2010 e UNI EN ISO 4254-1:2010. Approvazione CD	07/10/2011

Ai fini della certificazione VS ENAMA degli aspetti di sicurezza, le Falciatrici ad asse verticale portate e trainate, oltre a seguire le indicazioni della Direttiva Macchine (Direttiva 2006/42/CE), devono essere conformi alle seguenti norme:

UNI EN 745:2010    Macchine agricole - Falciatrici rotative e trinciatrici - Sicurezza.

UNI EN ISO 4254-1:2010    Macchine agricole - Sicurezza - Parte 1: Requisiti generali.

ISO 11684:1995    Trattori, macchine agricole e forestali, macchine a motore da giardinaggio - Segni grafici per la sicurezza e pittogrammi di segnalazione dei pericoli - Principi generali.

Inoltre, ove ricorra:

- Direttiva 2004/108/CE - Compatibilità elettromagnetica, per le apparecchiature elettriche o elettroniche.
- Le indicazioni del Codice della Strada relativamente alla protezione delle parti pericolose (tramite barre, dispositivi amovibili, ecc.).

## **DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALL'ENAMA**

1. Dichiarazione CE di conformità.
2. Manuale di istruzioni.
3. Certificazione, con documentazione tecnica delle prove e/o delle verifiche effettuate, in relazione ai seguenti aspetti, ove ricorrano:
  - a) Prova di lancio di pietre per verificare il dispositivo di protezione della macchina secondo il metodo descritto nel punto 5.1 della UNI EN 745 (4.3.1 UNI EN 745).
  - b) Le tele di protezione della macchina soddisfano i requisiti descritti nel punto 5.2 della UNI EN 745 (4.3.1 UNI EN 745).
  - c) Il dispositivo di protezione contro le proiezioni di materiale dalla parte superiore della falciatrice, posto tra l'asse del rotore più interno e l'asse del rotore più esterno, soddisfa i requisiti descritti nello schema del punto 4.3.2 della norma UNI EN 745.
  - d) Stabilità della macchina, in condizioni di parcheggio secondo il punto 6.2.1.1 della UNI EN ISO 4254-1.
  - e) Resistenza dei ripari e delle barriere, sui quali l'operatore può salire durante il normale funzionamento della macchina, secondo il metodo di prova di cui all'Appendice C della UNI EN ISO 4254-1 (4.7.1 UNI EN ISO 4254-1).
  - f) Resistenza, ai carichi orizzontali, delle barriere utilizzate come protezione degli elementi mobili di lavoro, secondo il metodo di prova di cui all'Appendice C della UNI EN ISO 4254-1. (4.7.2 UNI EN ISO 4254-1).
  - g) Per le falciatrici fuori carreggiata con uno o più assi verticali collegate all'attacco posteriore a tre punti della trattoria, la distanza tra la barriera frontale e la traiettoria

dell'utensile può essere ridotta a 150 mm entro un settore di 90° come mostrato nel punto 4.2.2 della norma UNI EN 745 (4.2.2 UNI EN 745).

- h)* Il dispositivo di condizionamento nella parte superiore è stato progettato o protetto secondo i requisiti descritti nel punto 4.5.1 della norma UNI EN 745.
- i)* Il dispositivo di condizionamento lateralmente è stato progettato o protetto secondo i requisiti descritti nel punto 4.5.1 della norma UNI EN 745.
- j)* Le lame sono conformi ai requisiti del punto 5 della ISO 5718-1 o del punto 4 della ISO 5718-2 (4.7 UNI EN 745).
- k)* Rumorosità della macchina, secondo l'appendice B della UNI EN ISO 4254-1 (4.2.2 UNI EN ISO 4254-1).
- l)* Idoneità tecnica alla circolazione stradale, ove ricorra (Artt. 107 e 110 C.d.S).

4. Certificazioni o autodichiarazioni attestanti la rispondenza della macchina o parti di essa alle seguenti prescrizioni tecniche, ove applicabili:

In ogni autodichiarazione deve essere riportato: "La responsabilità della veridicità della predetta dichiarazione è ascrivibile esclusivamente alla nostra società, per cui manleviamo e garantiamo espressamente Enama da ogni richiesta/conseguenza indennitaria e/o risarcitoria, a qualunque titolo connessa a detta dichiarazione, che dovesse provenire dalla nostra società e/o da soggetti terzi".

- a)* Le forze di azionamento, i movimenti, il posizionamento e le modalità d'uso dei comandi sono conformi alla norma ISO 15077 (4.4.6 UNI EN ISO 4254-1 e 1.2.2 Direttiva 2006/42/CE).
- b)* I segni grafici dei comandi sono conformi alla ISO 3767-1 e ISO 3767-2 (4.4.1 UNI EN ISO 4254-1 e 1.2.2 Direttiva 2006/42/CE).
- c)* I dispositivi di supporto, eccetto le ruote, hanno una superficie di appoggio che limita la pressione di contatto con il terreno ad un valore massimo di 400 kPa (6.2.1.2 UNI EN ISO 4254-1).
- d)* L'altezza dei punti di attacco inferiori presenti sulla macchina portata è compatibile con la minima altezza possibile dei punti di attacco presenti sul sollevatore a tre punti della trattrice secondo la ISO 11001 (6.2.2.2 UNI EN ISO 4254-1).
- e)* Per le macchine trainate, in assenza del piede di appoggio, il carico verticale sul punto di attacco del timone è inferiore a 500 N (6.2.3 UNI EN ISO 4254-1).
- f)* La forza media di azionamento degli elementi ripiegabili manualmente dall'operatore non supera i 250 N (4.4 UNI EN 745).
- g)* I circuiti e gli accessori idraulici sono conformi alla ISO 4413 (4.10.1 UNI EN ISO 4254-1).

- h)* Gli elementi della macchina che sono maneggiati dall'operatore soddisfano i requisiti del punto 4.14.4 della UNI EN ISO 4254-1 (4.14.4 UNI EN ISO 4254-1).
- i)* La forza richiesta per l'operazione degli elementi ripiegabili manualmente non supera i 250 N, inteso come valore medio durante tutta la corsa di apertura. La forza massima richiesta non supera i 400 N (4.4.5 UNI EN ISO 4254-1)
- j)* I dispositivi di supporto meccanici per effettuare operazioni di manutenzione resistono ad un carico pari a 1,5 volte il massimo carico statico ammissibile (4.8.2.1 UNI EN ISO 4254-1).
- k)* Se il dispositivo idraulico di bloccaggio dei supporti per la manutenzione non è posizionato direttamente sul cilindro idraulico, i tubi che lo collegano al cilindro resistono ad una pressione almeno uguale a 4 volte la pressione nominale massima di esercizio (4.8.3 UNI EN ISO 4254-1).

---

**Per accettazione**

**Timbro e firma**

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_